

# STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MODERNIZZAZIONE DEL PARCO OSPEDALIERO REGIONALE

## RELAZIONE

La programmazione regionale sanitaria relativa alla modernizzazione del parco ospedaliero ligure prevede i seguenti interventi:

- la costruzione di un nuovo ospedale di Imperia in sostituzione dei presidi esistenti di Imperia e Sanremo,
- riqualificazione funzionale e strutturale dell'ospedale S. Corona di Pietra L.,
- la costruzione di un nuovo ospedale metropolitano genovese in sostituzione degli stabilimenti attivi in tale area,
- la realizzazione di una serie di interventi di adeguamento funzionale dell'IRCCS San Martino IST,
- la costruzione del nuovo ospedale Galliera in sostituzione del presidio esistente,
- la costruzione del nuovo ospedale della Spezia in sostituzione del presidio esistente.

Lo stato di attuazione del suddetto programma è il seguente.

### **La costruzione di un nuovo ospedale di Imperia-**

Dalle verifiche preliminari di cui alla dGr n. 1808/2014 sono emerse due ipotesi relative all'individuazione delle aree nel Comune di Taggia ove realizzare il nuovo ospedale, dimensionato per circa 600 posti letto. E' stata avviata con il Comune di Taggia e con l'ASL 1 Imperiese, una fase di confronto finalizzata alla valutazione degli aspetti urbanistici di tali aree localizzate una a nord della stazione ferroviaria e l'altra a sud anche al fine del loro inserimento nel Piano Urbanistico Comunale (PUC) la cui procedura di formazione è in itinere. Sempre in detta fase sono stati ipotizzati i relativi schemi dimensionali per verificarne l'inserimento planovolumetrico. Altro aspetto urbanistico da avviare con i Comuni di Imperia e Sanremo e quello relativo alla valorizzazione degli attuali ospedali ai fini di una loro alienazione.

### **La riqualificazione funzionale e strutturale dell'ospedale S. Corona di Pietra L.-**

Le verifiche preliminari, di cui alla dGr n. 1808/2014, sono state condotte esaminando due ipotesi di ristrutturazione del Presidio prevedendo un dimensionamento di circa 400 posti letto. Le ipotesi considerate riguardano una l'area ad est dell'attuale Presidio e l'altra a sud est. La prima prevede essenzialmente il mantenimento di gran parte dei padiglioni esistenti mediante appositi collegamenti e la realizzazione di una piastra tecnologica. La seconda prevede la demolizione di alcuni padiglioni esistenti e la costruzione di un nuovo edificio costituito da una piastra tecnologica sovrastata da tre volumi in elevazione. Tali ipotesi sono state oggetto di confronto con il Comune di Pietra L. e con la ASL 2 Savonese anche in riferimento all'ipotesi di variante urbanistica funzionale alla valorizzazione degli edifici presenti nell'area ovest del presidio per i quali è prevista la dismissione ed alienazione i cui proventi sono destinati al finanziamento dell'intervento.

### **La costruzione di un nuovo ospedale metropolitano genovese-**

Con la già citata dGr 1808/2014 per la realizzazione del nuovo ospedale, dimensionato per circa 500 posti letto, sono state prese in esame due aree situate in Genova Cornigliano una in prossimità di Villa Bombrini e l'altra in località Erzelli. Prescindendo dalle considerazioni di dettaglio contenute nella suddetta deliberazione si rappresenta il seguente elemento intervenuto successivamente.

L'ENAC (Ente Nazionale dell'Aviazione Civile) con nota n. 68383 del 30.06.2016, in riferimento al piano di rischio per il territorio comunale connesso all'attività aeroportuale, ha espresso al Comune di Genova la "raccomandazione" di delocalizzare il nuovo ospedale dall'area di Villa Bombrini a causa del rischio connesso all'elevato affollamento (600-800 posti letto) che si verrebbe a creare con la nuova costruzione.

Il Comune di Genova con nota n. 253479 del 22.07.2016, ha comunicato alla Regione che la raccomandazione espressa dall'ENAC "induce all'esclusione" del sito di Villa Bombrini.

Il Comune, evidenziando inoltre che anche sul sito di Erzelli sussiste una condizione di inedificabilità imposta dallo stesso ENAC comunque derogabile in esito a specifica istruttoria, ha proposto alla Regione di concordare eventuali iniziative comuni e/o adeguamenti dei rispettivi atti di programmazione e pianificazione urbanistica.

Per quanto sopra, risulta necessario effettuare opportuni approfondimenti per tale area.

### **Interventi di adeguamento funzionale dell'IRCCS San Martino IST-**

Il programma di adeguamento, confermato con la dGr 1808/2014, prevede la realizzazione di quattro fasi.

La prima fase, finanziata con contributi statali e regionali, è in corso di attuazione e riguarda i seguenti interventi:

- "Nuovo blocco operatorio centralizzato" in corso di esecuzione,
- "Padiglione Specialità: nuova terapia intensiva neurochirurgica e ristrutturazione area degenziale" ultimato,
- "Padiglione Maragliano: ristrutturazione dialisi e nuovi collegamenti orizzontali e verticali" in corso di esecuzione,
- "Polo oncologico: nuova accessibilità al Padiglione Ist sud, Isolamento I e malattie complesse, riorganizzazione piastra ambulatoriale e day hospital oncologico specialità" in corso di esecuzione;

La seconda fase: l'intensa attività assistenziale organizzativa, conseguente al ruolo di centralità svolto dal DEA, determina oggettive situazioni di criticità logistico-sanitarie per le quali si rendono necessari interventi di ampliamento dell'attuale pronto soccorso. E' prevista la sopraelevazione del DEA di tre piani.

La terza fase: prevede la risistemazione del padiglione Monoblocco attraverso la redistribuzione delle attività ai vari piani secondo il modello dell'intensità di cure oltre al miglioramento del confort alberghiero delle degenze. Di conseguenza il Monoblocco diventerà il polo di aggregazione dell'attività chirurgica.

La quarta fase: prevede la risistemazione dei padiglioni storici dal 9 al 13 con l'obiettivo di concentrare tutte le degenze di media-bassa intensità di cura, divise per specializzazione prevedendo inoltre opportuni collegamenti tra gli stessi edifici.

### **La costruzione del nuovo ospedale Galliera-**

Il progetto preliminare revisionato del nuovo ospedale Galliera, è stato approvato in Conferenza di Servizi nella seduta deliberante del 11 aprile c. a. e, conseguentemente, l'Ente procederà alla redazione del livello progettuale da porre a base di gara (finanziato per circa 42 milioni di euro a valere sul finanziamento statale ex art. 71 l. 488/98).

### **La costruzione del nuovo ospedale della Spezia-**

Il nuovo ospedale della Spezia è stato finanziato dallo Stato nell'ambito del programma ex art. 20 l. 67/1988, a seguito dell'Accordo di Programma sottoscritto dai Ministeri competenti e Regione Liguria 8 marzo 2013, ed i lavori sono in corso di esecuzione,